



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)



INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

Oggetto del contratto: Conduzione e gestione dei servizi al pubblico della Biblioteca Comunale di Pieve di Soligo

Committente Appaltante: Comune di Pieve di Soligo (TV)

Azienda esterna interferente: _____

Data Revisione	N. rev	Motivo Revisione
09/01/2015	Rev.00	Prima emissione
28/09/2017	Rev.01	Aggiornamento
13/11/2019	Rev.02	Aggiornamento



DUVRI
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Revisione n. 02
Data: 13/11/2019
Pag. 2 di 10

ART. 26 D.LGS. 81/2008

A- INFORMAZIONI GENERALI DITTA COMMITTENTE

Committente lavori	Comune di Pieve di Soligo (TV)			
Sede di svolgimento dei lavori	“Biblioteca Comunale di Pieve di Soligo” Piazza Vittorio Emanuele II, 9 31053 Pieve di Soligo (TV)			
Reparto di svolgimento dei lavori	Ingresso, biblioteca, scaffalature libri			
Data prevista di inizio-fine lavori	01/04/2020 – 31/03/2022			
Orari di lavoro		lunedì	08.30-12.30 14.30-18.30	
		martedì	14.30-18.30	
		mercoledì	08.30-12.30 14.30-20.00*	
		giovedì	14.30-18.30	
		venerdì	14.30-18.30	
		sabato	08.30-12.30	
		*Orario periodo estivo “mercoledì pomeriggio”: 14.30 – 21.00		
Durata prevista lavori	24 mesi, fino ad un massimo di 7200 ore			

Organigramma sicurezza	Datore di lavoro	Sig. Stefano Soldan
	RSPP	Dott. Ing. Federico Uliana
	RLS	Sig.ra Silvia Favalessa
	Medico Competente	Dott. Crisanti Massimo

Referenti nome Committente Appaltante	Dott.ssa Angela Tomasi	Tel.: 0438 9853 Fax: 0438 985300
---------------------------------------	------------------------	----------------------------------

B- DITTE / LAVORATORI AUTONOMI ESECUTORI DEI LAVORI

Ditta esecutrice / autonomo:		
Indirizzo		
Telefono e fax	Tel.: Fax:	
Scopo lavorazioni	Conduzione e gestione dei servizi al pubblico	
Rif. contratto / incarico		
Referente appaltatore		
	Ruolo:	Tel.:
Personale incaricato esecuzione lavori		

Eventuali ulteriore ditte appaltatrici / autonomi presenti in contemporanea nel reparto di lavoro	<input type="checkbox"/> SI : (specificare quali)
	<input checked="" type="checkbox"/> NO

NOTA: le eventuali misure da adottare a fronte delle possibili interferenze con tali ulteriori ditte sono riportate al successivo punto D



DUVRI
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ART. 26 D.LGS. 81/2008

Revisione n. 02
Data: 13/11/2019
Pag. 3 di 10

C- INFORMAZIONI SU MODALITA' SVOLGIMENTO LAVORI	
Principali attrezzature di cui è previsto l'impiego da parte della ditta esecutrice	Scaffalature, PC (Videoterminali), attrezzature d' ufficio, fotocopiatrice, scala portatile
Prodotti chimici pericolosi di cui è previsto l'impiego	Non presenti
Prodotti chimici / materiali classificati infiammabili	Non presenti
Eventuali impianti del committente di cui si concede l'uso (es. quadri elettrici / prese /):	Impianto elettrico <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Eventuali aree a disposizione della ditta / autonomo per il deposito temporaneo di materiali	Scaffalature librerie, aree piane
Servizi igienici a disposizione del personale delle ditte appaltatrici / dell'autonomo:	Sì, presenti all' interno della biblioteca
Macchine / attrezzature del committente a disposizione del personale delle ditte appaltatrici / dell'autonomo:	Nessuna
	Modalità organizzative: <input type="checkbox"/> Uso consentito esclusivamente a personale della ditta committente <input type="checkbox"/> Uso consentito al personale ditte appaltatrici <input type="checkbox"/> Rif. a Modulo specifico predisposto (allegato)
Lavori a caldo (es. saldatura, uso fiamma libera, ecc):	Non presenti
Modalità gestione eventuali rifiuti prodotti:	Azienda terza effettuata lo smaltimento dei rifiuti



DUVRI
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE





ART. 26 D.LGS. 81/2008

Revisione n. 02
Data: 13/11/2019
Pag. 4 di 10

D – RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.
Sono **evidenziati esclusivamente** i fattori di rischio emersi in fase di valutazione, mediante raccolta dati e sopralluogo degli ambienti di lavoro avvenuto in data: **22/01/2015**

Conduzione e gestione dei servizi al pubblico della Biblioteca Comunale di Pieve di Soligo








RISCHIO		MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
			committente	ditta esterna	committente	ditta esterna
1		Rischio scivolamento, inciampo contro materiali in deposito temporaneo sulla pavimentazione	1) 2) 3)	2), 3)		
2		Rischio caduta dall'alto	1)	1)		
3		Rischio elettrico, elettrocuzione per presenza di cavi sul terreno o per lavori su quadri elettrici o di allacciamento.	1) 2)	1), 2)		
4		Incendio	1) 2) 3)	2), 3)		



DUVRI
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ART. 26 D.LGS. 81/2008

Revisione n. 02
Data: 13/11/2019
Pag. 5 di 10




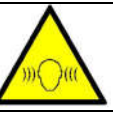
RISCHIO			MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
				committente	ditta esterna	committente	ditta esterna
5		Esplosione	1) Garantire accesso alle valvole di blocco erogazione gas infiammabile (verificare planimetria di emergenza) 2) Divieto di fumo/fiamme libere/potenziali inneschi nelle vicinanze di materiali infiammabili e presso la centrale termica	1)	1), 2)		
6		Taglio	NON PRESENTE				
7	-	Urti e contusioni	1) Rispettare le indicazioni e i percorsi indicati dal personale preposto.		1)		
8	 	Impigliamento, cesoiamento, schiacciamento	1) Porre attenzione alla movimentazione di parti e oggetti e, in caso di utilizzo di attrezzature, garantire che le stesse siano conformi e siano presenti le sicurezze previste.		1)		
9		Rischio di caduta di materiale dall'alto	1) Verificare che nessuno sosti sotto l'area di prelievo materiali (libri) più del tempo necessario 2) Posizionamento di attrezzi manuali e materiali in modo stabile, al fine di impedirne la caduta accidentale. 3) Verificare l'adeguata stabilità delle scaffalature	3)	1), 2)		
10		Rischio di getti di frammenti / materiali in fase di lavorazioni per le quali si renda necessario l'uso di attrezzature quali smerigliatrici, trapani, ecc.	NON PRESENTE				
11	-	Schizzi di liquidi.	NON PRESENTE				
12		Rischio ustioni	NON PRESENTE				
13	-	Statico e sismico	NON PRESENTE				

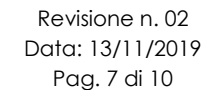


DUVRI
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE




ART. 26 D.LGS. 81/2008

Revisione n. 02
Data: 13/11/2019
Pag. 6 di 10

RISCHIO			MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
				committente	ditta esterna, lavoratore autonomo	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
14		Rischio di investimento e/o collisione nelle <u>aree esterne</u> per la possibile presenza di carrelli elevatori e automezzi destinati al carico / scarico di materiali nelle aree di deposito / magazzino.	1) Parcheggiare il mezzo di trasporto ove indicato dal committente (in qualsiasi caso mai in prossimità di uscite di emergenza, punto di raccolta, presidi antincendio, aree a particolare rischio incendio). 2) Rispettare i percorsi di transito / attraversamento.		1), 2)		
15		Rischio di investimento e/o collisione nelle <u>aree interne</u> del reparto per la possibile presenza di carrelli elevatori in movimento.	1) Percorrere le aree interne osservando le disposizioni del referente interno. 2) Non recarsi in ambienti o zone per le quali non si è stati autorizzati.		1), 2)		
16	-	Spazi confinati	NON PRESENTE				
17		Biologico	1) Sanificazione periodica impianti di condizionamento 2) Pulizia regolare superfici di appoggio e calpestio	1), 2)		X	
18	-	Vibrazioni	NON PRESENTE				
19		Rumore	NON PRESENTE				
20	-	Microclima	1) Areazione regolare dei locali 2) Manutenzione periodica impianti di raffreddamento e riscaldamento	1), 2)	1)		
21	-	Agenti inquinanti	1) Possibile sostituzione dei toner delle stampanti. Gli operatori dovranno utilizzare adeguati DPI e seguire le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione		1)		40,00€ (DPI)
22	-	VDT (Videoterminale)	1) Garantire ergonomia postazione VDT e seduta conforme 2) Rispetto requisiti di illuminazione/postazione a norma secondo prassi della norma tecnica 3) Fornire se necessario poggiatesta/leggio in caso di stazionamento prolungato	1)	1), 2), 100,003)		100,00€ (Poggiatesta/leggio)



Formazione su rischi evidenziati: da formalizzare in sede di inizio lavori tra committente ed appaltatore.

RISCHIO			MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
				committente	ditta esterna, lavoratore autonomo	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
23		Agenti chimici (tossici, nocivi, infiammabili, corrosivi, pericolosi per l'ambiente)	NON PRESENTE				
24		Agenti cancerogeni	NON PRESENTE				
25		Radiazioni elettromagnetiche	NON PRESENTE				
26	-	Presenza di altro personale esterno	NON PRESENTE				
27	-	Situazioni di emergenza	1) Attività di coordinamento finalizzata alla gestione delle emergenze preliminarmente 2) Informare tempestivamente il preposto e concordare misure in caso di emergenza.	1)	1), 2)		100,00€ (Riunione preliminarmente con addetti incaricati)
28	-	Lavoro notturno	NON PRESENTE				

Formazione su rischi evidenziati: da formalizzare in sede di inizio lavori tra committente ed appaltatore.



DUVRI
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE
ART. 26 D.LGS. 81/2008

Revisione n. 00
Data: 03/10/2012
Pag. 8 di 10

E – ACCESSO E SPOSTAMENTI NELLO STABILIMENTO

- per il primo accesso rivolgersi al referente (indicato nella prima pagina del presente modulo);
- per il raggiungimento dell'area di lavoro e per gli spostamenti all'interno delle aree della sede seguire le indicazioni del referente;
- **concordare** con il referente le modalità per eventuali **accessi successivi**

Si ricorda che ai sensi della Legge 3 agosto 2007 n. 123, condizione necessaria per l'accesso di tutti i soggetti della ditta appaltatrice o subappaltatrice o lavoratore autonomo è l'esposizione di apposita **tessera di riconoscimento** riportante i seguenti dati:

- fotografia del lavoratore;
- generalità (nominativo e data di nascita) del lavoratore;
- nominativo impresa di appartenenza;

la cui fornitura risulta a carico delle singole imprese o lavoratori autonomi per proprio conto.

F – CONCESSIONE IN USO DI MACCHINE, ATTREZZATURE, APPARECCHI E UTENSILI

- ☐ Non è prevista concessione in uso di alcuna macchina, attrezzatura, apparecchio o utensile del committente alla ditta esecutrice / lavoratore autonomo, se non diversamente riportato nel presente modulo.
- ☒ Nel caso in cui sia concordata tra le parti la necessità di utilizzare mezzi / attrezzature, sono definite le seguenti modalità:
- ☐ utilizzo delle attrezzature esclusivamente a cura del personale del committente, eventualmente su indicazioni del personale della ditta esecutrice/del lavoratore autonomo.
 - ☒ concessione in uso dell'attrezzatura al personale della ditta esecutrice/del lavoratore autonomo previa compilazione di apposita modulistica e definizione delle modalità di utilizzo e consegna.

G – NECESSITA' DI USO DI IMPIANTI (es. impianto elettrico)

- ☐ non è prevista la necessità di impiego di nessun impianto a servizio degli ambienti di lavoro da parte del personale della ditta esecutrice / lavoratore autonomo.
- ☒ è prevista la necessità di impiego dei seguenti impianti:
- ☒ allaccio alla rete elettrica
- Prima di procedere all'allacciamento alla rete richiedere permesso al preposto Committente Appaltante






DUVRI
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ART. 26 D.LGS. 81/2008

Revisione n. 00
Data: 03/10/2012
Pag. 9 di 10

H – INFORMAZIONI FINALIZZATE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso gli ambienti di lavoro sono presenti le seguenti dotazioni di sicurezza come indicato nella planimetria allegata al presente documento:		Estintori a polvere ed a CO2, segnalati e facilmente raggiungibili
		Cassetta di primo soccorso
		Uscite di sicurezza, segnalate, il cui raggiungimento è indicato con appositi cartelli lungo le vie di esodo ed illuminazione di emergenza.

I - INFORTUNIO O MALORE DEGLI ADDETTI DELLA DITTA O DEL LAV. AUTONOMO

- Segnalare l'accaduto al più vicino operatore della committente che attiverà i soccorsi interni.
- Se il personale della ditta esterna è addestrato e/o si sente in grado di farlo, può intervenire.
- Un addetto al primo soccorso del Committente Appaltante provvederà a gestire l'evento.

L – RINVENIMENTO DI UN PRINCIPIO DI INCENDIO DA PARTE DEGLI ADDETTI DELLA DITTA O DEL LAVORATORE AUTONOMO

- Interrompere la lavorazione in atto provvedendo a mettere in sicurezza l'attrezzatura utilizzata.
- Provvedere a segnalare la situazione di emergenza a voce al più vicino operatore, che attiverà i soccorsi interni.
- Se il personale della ditta o il lavoratore autonomo è addestrato e/o si sente in grado di farlo, può intervenire con i propri mezzi di estinzione e/o con quelli a disposizione negli ambienti.
- Altrimenti, allontanarsi e accertarsi che il personale presente nei pressi (anche della committente) abbia percepito il pericolo e si allontani, favorendo il possibile intervento da parte degli addetti alla Squadra di emergenza.
- Il personale incaricato dalla committente provvederà a chiamare i soccorsi esterni (115/118).
- Mantenere libera da ostacoli la via di accesso al punto interessato.
- Alla fine dell'emergenza descrivere l'accaduto e segnalare l'uso dei presidi al referente interno per la registrazione dell'evento.

M - ORDINE DI EVACUAZIONE

Nel caso in cui il personale del committente addetto alla gestione della situazione di emergenza abbia ordinato l'evacuazione degli ambienti (messaggio diffuso a voce):

- Interrompere la lavorazione in atto provvedendo a mettere in sicurezza l'attrezzatura utilizzata (se non ancora eseguito)
- Individuare la via di fuga più vicina e dirigersi verso di essa senza correre, spingere e gridare, seguendo le indicazioni del personale interno
- Portarsi all'esterno e raggiungere il punto di raccolta e non allontanarsi fino a diversa comunicazione da parte del personale di riferimento

N – MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE

- Nel caso in cui venga rilevata una non conformità grave la Direzione prenderà provvedimenti in merito (richiamo verbale), riservandosi il diritto di interrompere le attività lavorative degli esterni (mancato rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza) se non viene subito intrapresa un'azione correttiva da quest'ultimi.



DUVRI
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ART. 26 D.LGS. 81/2008

Revisione n. 00
Data: 03/10/2012
Pag. 10 di 10

DICHIARAZIONE FINALE

Il /La sottoscritto/a _____, in qualità di Datore di Lavoro dell'Azienda _____,
ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

DICHIARA

con riferimento al contratto di appalto relativo a _____ e agli obblighi imposti dall'art. 26 comma 3 del
D.Lgs 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza) come modificato dal D.Lgs 106/2009 di avere disposto e realizzato il presente
documento di valutazione dei rischi da interferenze e la definizione delle misure di
intervento _____ oggetto contratto _____ presso l'Azienda
_____.
che dovrete ritornarci firmato in originale.

Informiamo che il DUVRI sarà allegato al contratto di appalto (se presente).

I costi della sicurezza riportati nel DUVRI saranno riportati anche nel contratto d'appalto come richiesto dall'art. 26 comma
5 del suddetto decreto.

La Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino
variazioni delle condizioni dell'appalto che ne modifichino il contenuto in corso d'opera.

Pive di Soligo, li _____

IL DATORE DI LAVORO

SIG. _____

(Timbro e Firma)

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELLA DITTA ESTERNA

La Ditta _____ dichiara di aver preso attentamente visione del presente documento
unico di valutazione dei rischi da interferenze e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive
predisposte dalla Stazione Appaltante.

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la DITTA dichiara di essere a conoscenza del contenuto del
presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Data:

IL DATORE DI LAVORO DELL'AZIENDA: _____

SIG. _____

(Timbro e Firma)